

Programmazione

Asilo nido e sezione primavera Villa Augusta



Il bambino non “impara”, ma costruisce il suo sapere attraverso l’esperienza e le relazioni con l’ambiente che lo circonda.

- Maria Montessori -

“Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell’avere nuovi occhi.”

-Marcel Proust -

PROGRAMMAZIONE IN ITINERE 2026-2027

“In viaggio tra i continenti: esperienze e scoperte”

Il progetto di un nido deve tendere a costruire caratteri e qualità appropriati alla sua funzione e alla sua sensibile utenza. Un buon nido è un luogo sicuro. A questo obiettivo concorre gran parte delle norme che regolano progetto e costruzione. Ma la sicurezza è solo la preconditione necessaria, un buon progetto punta anche ad altre qualità non meno essenziali. Un buon nido è improntato ad accoglienza, semplicità, appropriatezza. Queste non sono categorie astratte ma qualità che si realizzano con opportune scelte nella costruzione e nell’allestimento. Per esempio, accogliente è un ingresso protetto con un ambito arredato per trattenersi. Semplice è uno spazio chiaro, luminoso, arredato razionalmente in cui i bambini siano facilitati a orientarsi e muoversi in autonomia. Appropriati sono ambienti a misura di bambino, allestiti con arredi e oggetti adatti alle loro esigenze.

La prima tappa della programmazione consiste nell’individuazione e nell’analisi dei **bisogni** del bambino mediante un’attenta osservazione al fine di formulare proposte educative che tengano conto di un essere reale e concreto.

Si tratta di progettare nel modo più corretto la funzione educativa del nido; l’osservazione quindi come condizione preliminare per la conoscenza personalizzata del bambino, delle sue capacità e delle sue esigenze. Riteniamo fondamentale porsi in un atteggiamento di chi vuole capire prima di

fare e per fare nel modo più rispettoso possibile nei confronti del bambino stesso. Il periodo in cui l'osservazione trova ampio spazio è quello dell'ambientamento, poiché è in questo momento che si pongono le basi per instaurare i primi rapporti tra bambino-educatore, educatore-famiglia, bambino-coetanei. Superata questa importante e delicata fase, inizia per il bambino un percorso di crescita volto al raggiungimento di una sempre maggiore autonomia, intesa non come distacco bensì come sicurezza nella relazione.

Ci si avvia così alla vita quotidiana del nido; le routine e i rituali aiuteranno il bambino ad acquisire un maggior senso di sicurezza e fiducia dato dalla regolarità e prevedibilità dei tempi. Il nido diviene così un luogo privilegiato di crescita, di potenziamento e di evoluzione di nuove abilità, all'interno di un ambiente protetto e pensato per lui, in cui l'agire educativo è volto al raggiungimento di determinate finalità. Le prime esperienze del bambino sono di natura percettiva, mediante l'allestimento dello spazio e di specifiche attività educative si vuole offrire la possibilità ai bambini di sperimentare sé stessi in rapporto all'ambiente circostante. Giocando, il bambino compie un'azione di esplorazione e scoperta che ha profonda corrispondenza con il suo mondo interiore, durante queste attività il bambino non "gioca soltanto" ma ridefinisce continuamente la propria posizione rispetto alla realtà.

Il viaggio alla scoperta dei continenti può iniziare proprio attraverso il corpo e i sensi. Per il bambino conoscere il mondo significa prima di tutto poterlo toccare, osservare, ascoltare, annusare e sperimentare direttamente.

Compiendo azioni con il proprio corpo, afferrando, stringendo, travasando, lasciando cadere, manipolando e trasformando, il bambino costruisce progressivamente la propria conoscenza della realtà. La ripetizione dei gesti e delle azioni gli permette di acquisire maggiore sicurezza, di affinare le proprie competenze e di sperimentare in modo sempre più consapevole ciò che lo circonda.

All'interno del progetto "Viaggio tra i continenti", la dimensione sensoriale rappresenta una porta privilegiata per avvicinarsi alla scoperta dei diversi ambienti del mondo. Materiali, elementi naturali, consistenze, suoni, colori e profumi potranno diventare stimoli capaci di suscitare domande, curiosità e desiderio di esplorazione.

Attraverso la manipolazione e la sperimentazione, il bambino potrà avvicinarsi alla varietà degli ambienti naturali e delle realtà presenti nei diversi continenti, costruendo conoscenze a partire dall'esperienza diretta. Toccare, rovesciare, osservare, ascoltare e trasformare non rappresentano semplicemente azioni, ma autentiche modalità attraverso cui il bambino entra in relazione con il mondo.

In questa fascia d'età, infatti, i bambini apprendono prevalentemente attraverso l'esperienza concreta: afferrano, stringono, tastano, confrontano e sperimentano. Attraverso il tatto e gli altri sensi comunicano, scoprono e costruiscono progressivamente un rapporto con la realtà esterna.

Il viaggio tra i continenti non sarà quindi inteso soltanto come una scoperta geografica, ma come un percorso di conoscenza plurisensoriale, nel quale il bambino potrà incontrare il mondo attraverso il proprio corpo.

Bruno Munari, ben consapevole dell'importanza dell'esperienza sensoriale, ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo della capacità dei bambini di osservare, sperimentare e conoscere attraverso

molteplici sensi. I suoi laboratori rappresentano ancora oggi un importante riferimento pedagogico, poiché valorizzano la curiosità, la creatività e la scoperta personale.

In questa prospettiva, i laboratori diventeranno luoghi di ricerca e di esplorazione, nei quali i bambini potranno sviluppare la capacità di osservare con gli occhi e con le mani, formulare domande e costruire significati.

Attraverso il corpo e i sensi, il bambino potrà così iniziare il proprio viaggio: un viaggio alla scoperta dei continenti, ma soprattutto alla scoperta della straordinaria varietà del mondo.

All'interno del progetto “Viaggio tra i continenti”, particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo dell'autonomia del bambino, intesa come progressiva capacità di agire, scegliere, sperimentare e affrontare nuove esperienze con crescente sicurezza.

Il viaggio, inteso come metafora della scoperta, rappresenta infatti un'occasione per accompagnare i bambini verso l'esplorazione di ciò che è nuovo e sconosciuto, sostenendoli nell'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità e nel riconoscimento delle proprie competenze.

Per i bambini più piccoli saranno valorizzate le prime esperienze di movimento, esplorazione e scoperta attraverso contesti pensati per favorire la libera iniziativa e la sperimentazione. Per i bambini più grandi verranno progressivamente riconosciute responsabilità e possibilità di scelta, favorendo il senso di competenza, l'autostima e la partecipazione alla vita del gruppo.

In un mondo caratterizzato da continui cambiamenti e dalla presenza di realtà sempre più diverse e complesse, la scuola intende attribuire valore anche ai piccoli gesti quotidiani, alle routine e alle esperienze che permettono ai bambini di sentirsi sicuri, competenti e progressivamente autonomi.

Le routine quotidiane rappresenteranno momenti significativi di apprendimento e di crescita, nei quali i bambini potranno sviluppare autonomia personale, capacità di collaborazione e senso di appartenenza al gruppo.

Particolare attenzione sarà inoltre dedicata alla dimensione sensoriale, che accompagnerà il percorso di scoperta dei diversi continenti. Organizzare esperienze sensoriali e predisporre momenti dedicati alla regolazione e all'esplorazione attraverso i sensi significa offrire ai bambini occasioni per entrare in relazione con il mondo in modo diretto, personale e significativo.

La dimensione sensoriale potrà contribuire a:

- favorire una migliore regolazione sensoriale ed emotiva, aiutando i bambini a riconoscere e gestire gli stimoli provenienti dall'ambiente;
- offrire momenti di benessere e calma, sostenendo il bambino nei momenti di maggiore attivazione;
- favorire l'attenzione, la concentrazione e la partecipazione alle esperienze;
- sostenere la curiosità e il desiderio di esplorare;
- accompagnare la scoperta dei diversi ambienti e delle molteplici caratteristiche del mondo attraverso il corpo e i sensi.

La dimensione dell'autonomia e quella della scoperta sensoriale si intrecceranno così nel corso del progetto, permettendo ai bambini di vivere il proprio “viaggio tra i continenti” come un percorso di

esplorazione del mondo, ma anche di progressiva scoperta di sé, delle proprie capacità e delle proprie possibilità.

I TRAGUARDI DI SVILUPPO

I “traguardi di sviluppo” sono gli obiettivi raggiunti da un bambino fino a 36 mesi, e sono relativi alle dimensioni della sua crescita. Essi sono lo strumento che le educatrici hanno scelto di utilizzare per monitorare la crescita dei bambini. Questa prospettiva di osservazione permette di avere una visione globale dello sviluppo del bambino (cognitivo, motorio, dell'autonomia, del linguaggio, socio-emotivo, ecc.) e soprattutto consente di capire se lo sviluppo stia avvenendo armonicamente. Traguardi di sviluppo:

1. Sviluppo motorio globale Lo sviluppo motorio globale del bambino riguarda la postura e i movimenti grosso-motori (in particolare di gambe e braccia).

Giochi senso-motori:

- Afferrare, toccare, lanciare oggetti di forma, materiale e colore diverso, situati nel proprio campo visivo;
- Battere un oggetto contro l'altro;
- Tirare verso di sé oggetti con l'ausilio di una corda;
- Ruotare il corpo, il capo, cambiare le posizioni;
- Riconoscere un oggetto vedendone soltanto una parte;
- Sensibilizzare i piedi e il corpo a superfici di qualità e materiali diversi;
- Vedersi e vedere attraverso lo specchio (da soli o insieme agli altri);
- Imitare gesti e azioni dell'adulto e dei coetanei;
- Strisciare, camminare a quattro gambe, arrampicarsi;
- Travasare materiali da un contenitore all'altro.

2. Sviluppo motorio fine Lo sviluppo motorio fine del bambino riguarda la motricità di mani, polso e dita e la coordinazione oculo-manuale (in particolare la presa). Lo sviluppo delle funzioni visive come la percezione di profondità e la capacità di seguire in maniera controllata gli oggetti un movimento è pressoché completo (dai 8-9 mesi in poi). Il bambino compie varie azioni sugli oggetti come toccare, grattare, battere, ecc...

3. Sviluppo del linguaggio Nello sviluppo del linguaggio e della comunicazione sono indicati aspetti relativi a:

- comunicazione con gli altri (verbale e non verbale) •
- comprensione di quanto è comunicato
- consapevolezza del linguaggio scritto.

- Giochi di comunicazione
- Giochi eseguiti dagli adulti per i bambini per far ridere, per divertire, per lenire stati d'ansia, per stuzzicare, per insegnare a parlare, a camminare, per conoscere gli oggetti circostanti;
- Giochi con il canto: ninnananne, canzoncine, tiritere, filastrocche con coordinazione di azioni a segnali verbali.

4. Sviluppo socio-emotivo e del senso di Sé Nello sviluppo socio-emotivo sono indicati aspetti relativi a:

- attaccamento
- senso del sé
- comprensione, manifestazione e gestione delle emozioni e dei sentimenti
- rapporto con gli altri
- rapporto con l'educatrice.

5. Sviluppo dell'autonomia Nello sviluppo dell'autonomia sono indicati aspetti relativi alle capacità e alle risorse che il bambino può attivare per essere autonomo dal punto di vista sia personale sia sociale.

6. Benessere fisico e senso di sicurezza Nello sviluppo del benessere fisico e senso di sicurezza sono indicati aspetti relativi alle capacità del bambino di provvedere al proprio benessere fisico e alla propria sicurezza.

7. Sviluppo cognitivo

- Esplorazione e gioco Lo sviluppo connesso all'esplorazione e al gioco riguarda le caratteristiche del gioco e dell'esplorazione, i relativi comportamenti, le capacità e le competenze impiegate dal bambino.
- Sviluppo degli approcci all'apprendimento Lo sviluppo degli approcci all'apprendimento riguarda gli aspetti dello sviluppo relativi a come il bambino prende iniziative, si mostra curioso, trova informazioni in ciò che lo circonda.
- Sviluppo dell'espressività creativa Lo sviluppo dell'espressività creativa riguarda in particolare gli relativi all'espressività grafico-pittorica, manipolatoria, sonoro-musicale.

METODOLOGIE: Le attività presentate saranno trasversali e coinvolgeranno tutti i campi d'esperienza, fondati sui principi del **“fare per conoscere”** e **“conoscere per trasformare”**, attraverso proposte di tipo ludico-motorie.

Esperienze in piccolo gruppo

Osservazione e ascolto del bambino

Rispetto dei tempi del bambino

Giochi con materiali destrutturati

Esperienze manipolative

Il gioco è, nell'età dell'infanzia, la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante. Il gioco favorisce l'instaurarsi di rapporti attivi e creativi sia sul terreno cognitivo che relazionale e linguistico, consentendo al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a sé stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti. Il gioco è una delle cose più serie che ci sia al mondo, nel senso che esso è una formidabile attività di apprendimento. Quando diciamo che il bambino piccolo, prima dei tre anni, gioca, in realtà sta imparando tutto sul mondo. Nell'infanzia il gioco è fondamentale quanto il cibo e il sonno. Concorrendo alla strutturazione della personalità del bambino, l'attività ludica è il germe del suo avvenire, da essa dipendono i suoi futuri comportamenti. Il gioco è prima di tutto divertimento. Il bambino gioca spontaneamente perché prova una sensazione di benessere. Abbiamo pensato di creare condizioni (tempi – spazi – materiali) nelle quali i bambini/e possano giocare in maniera più costruttiva, di predisporre spazi e tempi per favorire incontri, condivisione, conversazioni, giochi, esplorazioni, scoperte e affettività.

Finalità generale

Accompagnare i bambini in un percorso di scoperta del mondo attraverso un viaggio immaginario tra i continenti, favorendo curiosità, meraviglia, esplorazione e conoscenza delle diverse culture. La programmazione intende promuovere il rispetto delle differenze, la valorizzazione dell'altro e la scoperta della diversità come ricchezza, attraverso esperienze concrete, sensoriali, motorie, narrative e creative, adeguate all'età dei bambini.

Obiettivi specifici

Conoscenza e scoperta del mondo

- Avvicinare i bambini alla scoperta dei diversi continenti.
- Stimolare la curiosità verso luoghi, popoli, animali e paesaggi differenti.
- Favorire una prima consapevolezza dell'esistenza di realtà diverse dalla propria.
- Esplorare ambienti naturali e caratteristiche dei diversi territori.

Identità, relazione e intercultura

- Promuovere il rispetto e la valorizzazione delle differenze.
- Favorire atteggiamenti di apertura e curiosità verso l'altro.
- Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo.
- Sostenere la costruzione dell'identità personale attraverso il confronto con nuove esperienze.
- Favorire la condivisione e la cooperazione.

Esplorazione sensoriale e manipolativa

- Sperimentare materiali, consistenze, colori e profumi.
- Sviluppare curiosità e capacità di esplorazione.
- Favorire la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine.
- Stimolare la sperimentazione libera attraverso attività manipolative

Espressione e creatività

- Esprimere emozioni ed esperienze attraverso diversi linguaggi.
- Sperimentare tecniche grafico-pittoriche e materiali differenti.
- Favorire la libera espressione e la creatività.
- Avvicinarsi a suoni, ritmi e musiche provenienti da diverse tradizioni.

Linguaggio e comunicazione

- Arricchire il patrimonio linguistico.
- Favorire l'ascolto e la comprensione di racconti e narrazioni.
- Stimolare la comunicazione verbale e non verbale.
- Promuovere il piacere dell'ascolto, della lettura e della narrazione.

Corpo e movimento

- Favorire la conoscenza e l'esplorazione del proprio corpo.
- Sviluppare le competenze motorie globali.
- Sperimentare il movimento attraverso giochi, danze e percorsi.
- Favorire l'espressione corporea e il piacere del movimento.

Campi di esperienza coinvolti

Il sé e l'altro

- Costruzione dell'identità.
- Riconoscimento delle emozioni.
- Relazione con i pari e con gli adulti.
- Rispetto e valorizzazione delle differenze.
- Sviluppo del senso di appartenenza al gruppo.

Il corpo e il movimento

- Esplorazione dello spazio.
- Sviluppo della motricità globale.
- Coordinazione e controllo del corpo.
- Giochi motori e percorsi.
- Danze e movimento espressivo.

Immagini, suoni e colori

- Attività grafico-pittoriche.
- Manipolazione e sperimentazione di materiali.
- Musica, suoni e ritmi del mondo.
- Espressione creativa.
- Osservazione e rappresentazione di paesaggi, animali e simboli.

I discorsi e le parole

- Ascolto di racconti e storie dal mondo.
- Arricchimento del linguaggio.
- Conversazioni e verbalizzazione delle esperienze.
- Lettura di albi illustrati.
- Sperimentazione di parole e suoni provenienti da lingue diverse.

La conoscenza del mondo

- Scoperta dei continenti e dei loro ambienti.
- Esplorazione di animali, paesaggi e elementi naturali.
- Prime esperienze di orientamento nello spazio.
- Classificazione e confronto.
- Scoperta di colori, forme, materiali e fenomeni naturali.
- Sperimentazione e osservazione attraverso il gioco

Laboratori del progetto

Il progetto “Viaggio tra i continenti” si svilupperà attraverso una progettazione educativa in itinere, lasciando spazio all'osservazione dei bambini e all'emergere spontaneo di interessi, curiosità e bisogni. Le proposte laboratoriali saranno pertanto definite e rimodulate durante il percorso.

Laboratorio espressivo-creativo

Uno spazio dedicato alla sperimentazione e all'espressione personale attraverso differenti linguaggi, materiali e strumenti.

Laboratorio sensoriale e manipolativo

Un percorso orientato alla scoperta del mondo attraverso i sensi, la manipolazione e l'esplorazione di materiali e differenti elementi.

Laboratorio musicale e sonoro

Uno spazio dedicato all'ascolto, alla scoperta dei suoni, dei ritmi e delle diverse forme di espressione musicale.

Laboratorio motorio e corporeo

Un'occasione per esplorare il movimento, il corpo e lo spazio, favorendo l'espressione corporea e lo sviluppo delle competenze motorie.

Laboratorio narrativo e linguistico

Uno spazio dedicato alla narrazione, all'ascolto, alla comunicazione e alla scoperta di storie e linguaggi provenienti da diverse parti del mondo.

Laboratorio di esplorazione e scoperta

Un contesto dedicato alla conoscenza e all'osservazione dell'ambiente, della natura e degli elementi caratteristici dei diversi territori.

Laboratorio interculturale

Uno spazio di incontro e scoperta, finalizzato a promuovere la curiosità verso culture, tradizioni e modi diversi di vivere, valorizzando la diversità come elemento di arricchimento.

Tutti i laboratori saranno progettati e ridefiniti in itinere, attraverso l'osservazione sistematica dei bambini e la documentazione delle esperienze, nel rispetto dei tempi, degli interessi e delle competenze di ciascuno.

Il progetto si svilupperà attraverso una progettazione educativa in itinere, lasciando spazio all'osservazione dei bambini e all'emergere spontaneo di interessi, curiosità e bisogni. I diversi continenti rappresenteranno delle cornici di esplorazione, all'interno delle quali le esperienze verranno progettate e ridefinite progressivamente.

Europa – Laboratorio della scoperta

Il continente europeo potrà diventare occasione per esplorare la varietà di paesaggi, ambienti, culture e tradizioni presenti in territori vicini ma differenti tra loro.

Possibili piste di esplorazione: paesaggi, città, natura, lingue, suoni e tradizioni.

Africa – Laboratorio della natura e dei sensi

L'esplorazione dell'Africa potrà orientarsi verso la scoperta della ricchezza degli ambienti naturali, degli animali, dei colori, dei suoni e delle molteplici culture che caratterizzano il continente.

Possibili piste di esplorazione: natura, animali, paesaggi, colori, suoni, ritmi e tradizioni.

Asia – Laboratorio dei linguaggi e delle culture

Il continente asiatico offrirà spunti legati alla varietà di paesaggi, culture, tradizioni e forme espressive, favorendo l'incontro con realtà diverse e molteplici.

Possibili piste di esplorazione: natura, fiori, animali, architetture, suoni, tradizioni e linguaggi.

America – Laboratorio dei paesaggi

L'esplorazione delle Americhe potrà accompagnare i bambini alla scoperta della grande varietà di ambienti naturali e culturali presenti nel continente.

Possibili piste di esplorazione: foreste, montagne, grandi spazi naturali, animali, popolazioni e culture.

Oceania – Laboratorio dell'acqua e della natura

L'Oceania potrà rappresentare una cornice privilegiata per esplorare il rapporto tra terra e acqua, gli ambienti marini, le isole e la ricchezza della natura.

Possibili piste di esplorazione: mare, isole, animali, natura, suoni e ambienti acquatici.

Antartide – Laboratorio degli elementi naturali

L'esplorazione dell'Antartide potrà favorire la scoperta di un ambiente naturale particolare e suggestivo, caratterizzato da fenomeni ed elementi differenti rispetto all'esperienza quotidiana dei bambini.

Possibili piste di esplorazione: ghiaccio, freddo, acqua, neve, animali e paesaggi.

Laboratori trasversali

Durante l'intero percorso, i continenti potranno essere attraversati attraverso differenti dimensioni laboratoriali:

- Laboratorio espressivo-creativo, per dare forma alle esperienze attraverso differenti linguaggi.
- Laboratorio sensoriale e manipolativo, per conoscere attraverso il corpo e i sensi.
- Laboratorio musicale e sonoro, per esplorare suoni, ritmi e linguaggi musicali.
- Laboratorio motorio e corporeo, per vivere il viaggio attraverso il movimento e il corpo.
- Laboratorio narrativo e linguistico, per incontrare storie, immagini e parole.
- Laboratorio di esplorazione e scoperta, per osservare, sperimentare e formulare prime ipotesi.
- Laboratorio interculturale, per promuovere curiosità, rispetto e apertura verso le differenze.

Le specifiche esperienze saranno definite in itinere, a partire dall'osservazione dei bambini, dai loro interessi e dalle curiosità che emergeranno durante il percorso, consentendo alla progettazione di mantenersi flessibile, partecipata e realmente significativa.

MATERIALI PRESENTI NELLA SEZIONE

- Materiali di legno: costruzioni, giochi da trainare, cestini per il gioco euristico, giochi ad incastro, giochi in legno di diverse forme, dimensioni, spessore, ecc
- Materiali morbidi: palle, cuscini, stoffe, fazzolettini
- Materiali di plastica: cubetti di varie dimensioni, torri di anelli, bottiglie di plastica, pupazzi, giochi ad incastro, bicchieri, tazze e piattini, palloncini, giochi da infilare con lo spago, palloni, costruzioni duplo lego,
- Materiali vari: contenitori per i travasi d'acqua, scatole e rotoli di cartone, carte di diverso tipo, pasta con farina e acqua, colori vari, spugne, foglie, ecc.

- Materiali percettivi: specchio a muro, libri ad immagini, giochi di figure, giochi olfattivi e tattili, materiali da manipolare, con le luci, con le ombre, ecc.